Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto
LONTREL 72 SG

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto fitosanitario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.
Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Una filiale di The Dow Chemical Company
Via Albani 65
20148 Milano
Italy

Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02 66101029

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.
Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Indicazioni di pericolo:

Non classificato. Non classificato.

Consigli di prudenza:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NOTA BENE: per eventuali riferimenti alla precedente etichettatura secondo la Direttiva 99/45/CE (DPD) vedi sezione 16

2.3 Altri rischi

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
No. CAS 57754-85-5 **No. CE** 260-929-4	—	94,9 %	Sale di monoetanolammina Clopiralid##	Non classificato.

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
No. CAS 57754-85-5 **No. CE** 260-929-4	94,9 %	Sale di monoetanolammina Clopiralid##	Non classificato.

Ingredienti volontariamente dichiarati.
Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.
Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca

a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.
Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con sapone e molta acqua per 15 -20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per opportuno trattamento . Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Scarpe ed altri articoli in pelle che non possono essere decontaminati devono essere smaltiti in modo adeguato.
Contatto con gli occhi: Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.
Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della sezione "Descrizione delle misure di primo soccorso" (riportata sopra) e quella "Indicazioni delle cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari" (riportata sotto), un qualunque altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: Durante un incendio il fumo puó contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.
Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il contenitore puó rompersi per la formazione di gas in caso di incendio. Non permettere che la polvere si accumuli. La polvere sospesa nell'aria puó creare un rischio di esplosione. Ridurre al minimo le fonti di ignizione. Se strati di polvere vengono esposti a temperature elevate, si puó verificare una combustione spontanea. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto.Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Prendere in considerazione una combustione controllata per ridurre al minimo il danno ambientale. Un sistema di estinzione a schiuma è da preferire perchè l'uso non controllato dell'acqua puó espandere la possibile contaminazione. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore. Estintori a biossido di carbonio o estinguenti chimici tenuti a portata di mano possono essere usati per piccoli incendi. Il rischio di esplosione della polvere puó derivare dall'applicazione violenta di agenti estintori. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da

prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.
Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato puó creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdrucciolevole. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acqua di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione

Manipolazione generale: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Una buona pulizia generale e un controllo delle polveri sono necessari per la manipolazione in sicurezza del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare le polveri o le nebbie. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinaggio

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali specifici
Consultare l'etichetta del prodotto.

Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione

Non stabilito.
LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.
Protezione della pelle: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.
Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Neoprene. Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti per evitare il contatto con il materiale solido. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.
Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In ambienti con nebbie, utilizzare un respiratore approvato con filtro per particelle. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.
Ingestione: Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Granuli
Colore	Biancastro
Odore	Debole
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	5,5 *CIPAC MT 75.2*
Punto di fusione	Nessun dato di test disponibile
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile.
Punto di infiammabilità - (TCC)	Nessun dato di test disponibile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilita' (solido, gas)	Il prodotto non è infiammabile. *Infiammabilità (solidi)*
Limiti di infiammabilità nell'aria	**Inferiore**: Nessun dato di test disponibile **Superiore**: Nessun dato di test disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato di test disponibile
Densità del vapore (aria=1):	Nessun dato di test disponibile
Peso specifico (H2O = 1):	Nessun dato di test disponibile

Solubilità in acqua (in peso)	Solubile
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Temperatura di autoignizione:	*Metodo A16 della CE* Nessuno di test
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo *EEC A14*
Proprietà ossidanti	Si

9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	0,63 Kg/m3

Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica
Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da Evitare: L'elemento attivo si decompone ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione puó causare compressione nei sistemi chiusi.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con metalli come: Alluminio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Acido cloridrico. Ossidi di azoto. Gas tossici sono rilasciati durante la decomposizione.

Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta
Ingestione
Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.
Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i) DL50, ratto > 5.000 mg/kg
Pericolo all'inalazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.
Dermico
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.
Come prodotto. Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata. La LD50 cutanea non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i) Per materiale(i) simile(i) DL50, su coniglio > 2.000 mg/kg
Inalazione

Non si prevede che una singola esposizione ai vapori possa causare effetti nocivi. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).
Come prodotto. Come prodotto. La LC50 non è stata determinata. La LC50 non è stata determinata.

Danni/irritazione agli occhi

Puó causare una lieve irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali. Il prodotto solido o in polvere puó causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

Corrosione/irritazione alla pelle

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve. Il contatto prolungato puó causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento. Ripetuti contatti possono causare una leggera irritazione cutanea con arrossamento locale.

Sensibilizzazione

Pelle

Contiene un componente o dei componenti che non hanno rivelato alcuna possibilità di allergia da contatto nei topi.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Tossicità cronica e cancerogenicità

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità per lo sviluppo

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio, ma soltanto a dosi esagerate che sono risultate estremamente tossiche per la madre. Non sono state osservate malformazioni alla nascita in animali a cui è stato somministrato clopiralid a dosi diverse volte superiori rispetto a quelle previste durante la normale esposizione.

Tossicità per la riproduzione

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Tossicologia genetica

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Tossicità dei componenti - Sale di monoetanolammina Clopiralid

Inalazione	Come prodotto. CL50, 4 h, Nebbia, ratto > 2,6 mg/l

Inalazione	Massima concentrazione raggiungibile

Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili). Materiale leggermente tossico negli uccelli su base acuta.(500mg/kg <LD50 <2000mg/kg). Sul piano alimentare, il prodotto è praticamente non tossico per gli uccelli (LC50 > 5000 ppm).

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h: > 99,9 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, immobilizzazione: > 99,0 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. LD50 orale, Anas platyrhynchos (Germano reale): 1465 - 2000 mg/kg del peso della persona.

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. LC50 per via alimentare, Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 5000 mg/kg di alimento.
Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. LD50 per contatto, Apis mellifera (api): > 100 microgrammi/ape
Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. LD50 orale, Apis mellifera (api): > 98,1 microgrammi/ape

12.2 Persistenza e Degradabilità

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**
Bioaccumulazione: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4 Mobilità nel suolo

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**
Mobilità nel suolo: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i), Clopiralid., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID

14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile
N° di identificazione del pericolo:Nessun dato disponibile

ADNR / ADN

14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile

IMDG

14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero EMS: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

ICAO/IATA

14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile

Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)
I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

Numero di registrazione: 64-74

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione

Frasi di rischio nella sezione Composizione
Non classificato.

Revisione
Numero di identificazione: 1037781 / 3077 / Data di compilazione 07/01/2015 / Versione 1.0
Codice DAS: GF-1966
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ITALIA

Riferimento alla precedente etichettatura - Direttiva 99/45/CE (DPD)

Consigli di prudenza:
S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S18 - Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia.

Tutti i prodotti già immessi sul mercato e ancora etichettati secondo DPD possono essere commercializzati dai rivenditori e impiegati dagli utilizzatori finali fino al 31/05/2017.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poichè essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto
Nome del prodotto
LONTREL* 72 SG Erbicida

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto fitosanitario

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.
Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Una filiale di The Dow Chemical Company
Via Albani 65
20148 Milan
Italy
Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.
213 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S18 - Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia.

Informazioni Aggiuntive.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura - REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

2.3 Altri rischi
Nessuna informazione disponibile.

Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela
Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
No. CAS 57754-85-5 **No. CE** 260-929-4	—	94,9 %	Sale di monoetanolammina Clopiralid##	Non classificato.

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
No. CAS 57754-85-5 **No. CE** 260-929-4	94,9 %	Sale di monoetanolammina Clopiralid##	Non classificato.

Ingredienti volontariamente dichiarati.
Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.

Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.
Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.
Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con sapone e molta acqua per 15 -20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per opportuno trattamento . Lavare gli

indumenti prima di riutilizzarli. Scarpe ed altri articoli in pelle che non possono essere decontaminati devono essere smaltiti in modo adeguato.
Contatto con gli occhi: Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.
Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non è previsto alcun sintomo o effetto ulteriori a parte le informazioni che si trovano sotto Descrizione delle misure di pronto soccorso (precedenti) e dell'indicazione di ricorso immediato alle cure mediche e al trattamento speciale (seguenti).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di combustione: Durante un incendio il fumo puó contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.
Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il contenitore puó rompersi per la formazione di gas in caso di incendio. Non permettere che la polvere si accumuli. La polvere sospesa nell'aria puó creare un rischio di esplosione. Ridurre al minimo le fonti di ignizione. Se strati di polvere vengono esposti a temperature elevate, si puó verificare una combustione spontanea. Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto.Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Prendere in considerazione una combustione controllata per ridurre al minimo il danno ambientale. Un sistema di estinzione a schiuma è da preferire perchè l'uso non controllato dell'acqua puó espandere la possibile contaminazione. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore. Estintori a biossido di carbonio o estinguenti chimici tenuti a portata di mano possono essere usati per piccoli incendi. Il rischio di esplosione della polvere puó derivare dall'applicazione violenta di agenti estintori. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza pericolo. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.
Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza.

Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato puó creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdrucciolevole. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acqua di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione

Manipolazione generale: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Una buona pulizia generale e un controllo delle polveri sono necessari per la manipolazione in sicurezza del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare le polveri o le nebbie. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinaggio

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali specifici

Consultare l'etichetta del prodotto.

Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione

Non stabilito.
LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione personale

Protezione degli occhi e del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.
Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Neoprene. Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). In caso di possibilità di contatto prolungato o frequente, si raccomanda di portare guanti per evitare il contatto con il materiale solido. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.
Protezione dell'apparato respiratorio: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In ambienti con nebbie, utilizzare un respiratore approvato con filtro per particelle. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.
Ingestione: Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Attrezzature tecniche

Ventilazione: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Granuli
Colore	Biancastro
Odore	Debole
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH:	5,5 *CIPAC MT 75.2*
Punto di fusione	Nessun dato di test disponibile
Punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile.
Punto di infiammabilità - (TCC)	Nessun dato di test disponibile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilita' (solido, gas)	Il prodotto non è infiammabile. *Infiammabilità (solidi)*
Limiti di infiammabilità nell'aria	**Inferiore**: Nessun dato di test disponibile **Superiore**: Nessun dato di test disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato di test disponibile
Densità del vapore (aria=1):	Nessun dato di test disponibile
Peso specifico (H2O = 1):	Nessun dato di test disponibile
Solubilità in acqua (in peso)	Solubile
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
Temperatura di autoignizione:	*Metodo A16 della CE* Nessuno di test
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo *EEC A14*

Proprietà ossidanti Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Densità apparente: 0,63 Kg/m3

Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica
Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Polimerizzazione non avviene.
10.4 Condizioni da Evitare: L'elemento attivo si decompone ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione puó causare compressione nei sistemi chiusi.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con metalli come: Alluminio.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Acido cloridrico. Ossidi di azoto. Gas tossici sono rilasciati durante la decomposizione.

Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta
Ingestione
Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.
Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i) DL50, ratto > 5.000 mg/kg
Pericolo all'inalazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.
Dermico
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.
Come prodotto. Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata. La LD50 cutanea non è stata determinata. Per materiale(i) simile(i) Per materiale(i) simile(i) DL50, su coniglio > 2.000 mg/kg
Inalazione
Non si prevede che una singola esposizione ai vapori possa causare effetti nocivi. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).
Come prodotto. Come prodotto. La LC50 non è stata determinata. La LC50 non è stata determinata.
Danni/irritazione agli occhi
Puó causare una lieve irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali. Il prodotto solido o in polvere puó causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.
Corrosione/irritazione alla pelle
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve. Il contatto prolungato puó causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento. Ripetuti contatti possono causare una leggera irritazione cutanea con arrossamento locale.
Sensibilizzazione
Pelle
Contiene un componente o dei componenti che non hanno rivelato alcuna possibilità di allergia da contatto nei topi.
Inalazione

Non rilevati dati significativi.

Tossicità di dosi ripetute

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Tossicità cronica e cancerogenicità

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità per lo sviluppo

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio, ma soltanto a dosi esagerate che sono risultate estremamente tossiche per la madre. Non sono state osservate malformazioni alla nascita in animali a cui è stato somministrato clopiralid a dosi diverse volte superiori rispetto a quelle previste durante la normale esposizione.

Tossicità per la riproduzione

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Tossicologia genetica

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Tossicità dei componenti - Sale di monoetanolammina Clopiralid

Inalazione	Come prodotto. Come prodotto. CL50, 4 h, Nebbia, ratto > 2,6 mg/l

Inalazione	Massima concentrazione raggiungibile Massima concentrazione raggiungibile

Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili). Materiale leggermente tossico negli uccelli su base acuta.(500mg/kg <LD50 <2000mg/kg). Sul piano alimentare, il prodotto è praticamente non tossico per gli uccelli (LC50 > 5000 ppm).

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica, 96 h: > 99,9 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, immobilizzazione: > 99,0 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. LD50 orale, Anas platyrhynchos (Germano reale): 1465 - 2000 mg/kg del peso della persona.
Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. LC50 per via alimentare, Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 5000 mg/kg di alimento.
Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. LD50 per contatto, Apis mellifera (api): > 100 microgrammi/ape
Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Clopiralid. LD50 orale, Apis mellifera (api): > 98,1 microgrammi/ape

12.2 Persistenza e Degradabilità

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Bioaccumulazione: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Clopiralid. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4 Mobilità nel suolo

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Mobilità nel suolo: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i), Clopiralid., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Dati per i componenti: **Sale di monoetanolammina Clopiralid**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo:Nessun dato disponibile

ADNR / ADN

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: NON REGOLAMENTATO

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile

IMDG
14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero EMS: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

ICAO/IATA
14.1 Numero ONU
Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Designazione esatta per la spedizione: NOT REGULATED
14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile

Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)
I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI

Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione

Frasi di rischio nella sezione Composizione

Non classificato.

Revisione

Numero di identificazione: 1037781 / 3077 / Data di compilazione 2013/01/08 / Versione: 1.1
Codice DAS: GF-1966
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.
Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. ° causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.